

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
N. 10 "MIRAFIORI SUD"

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 3 - SALA CULTURALE VIA NEGARVILLE 30/2.
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE - SPESA PRESUNTA LIRE 60.000.000 PARI A EURO 30.987,41=.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della I Commissione, Claudio LUBATTI e il Coordinatore della V Commissione Luciano CAMARDA, riferisce:

Con determinazione dirigenziale n. cron. 135/08 del 28 febbraio 2001 la Circoscrizione ha acquisito dal Servizio Centrale Patrimonio l'assegnazione, tra gli immobili circoscrizionali, della palestra della ex scuola media statale "Ludovico Ariosto" di Via Negarville 30/2.

Considerato che detta palestra è oggetto di recente ristrutturazione finalizzata a destinarne l'uso allo svolgimento di attività del tempo libero rivolte alla cittadinanza del quartiere (conferenze, spettacoli, mostre, dibattiti, ballo, concerti e proiezioni), pare di estrema rilevanza effettuare un'attenta valutazione della complessità in ordine alla gestione, manutenzione del locale ed in ordine alla conduzione delle attività ivi realizzabili. In primis, rileva l'analisi dell'ipotesi di gestione in economia della sala. Essa dovrà essere raffrontata con le potenzialità offerte da una esternalizzazione del servizio di gestione.

La gestione in economia di una struttura quale la sala culturale di via Negarville implica una riflessione attenta sotto l'aspetto organizzativo e sotto l'aspetto normativo- regolamentare che deve necessariamente raffrontarsi con gli obiettivi che gli organi politici intendono perseguire con l'apertura della stessa.

In particolare preme sottolineare che la gestione in economia di un centro polivalente comporta:

- a- la necessità di personale in loco con compiti di sorveglianza, pulizia, allestimento degli arredi;
- b- l'assegnazione di altro personale per la progettazione e conduzione di attività proprie e la gestione della strumentazione;
- c- l'individuazione di una squadra di emergenza (composta da personale circoscrizionale) in osservanza ai disposti relativi ai piani di evacuazione in materia di prevenzione incendi e sicurezza impianti;
- d- la necessità di ricorrere ampiamente al pagamento di ore straordinarie di lavoro di detto personale;
- e- l'obbligatorietà di garantire con mezzi propri la copertura assicurativa dello stabile e dei soggetti partecipanti alle iniziative;
- f- la difficoltà di assegnare l'utilizzo della sala a terzi richiedenti in maniera tempestiva e programmata visto l'obbligo di applicare le disposizioni del Regolamento per la concessione di locali comunali ad Enti ed Associazioni;
- g- l'esistenza di condizioni puntuali e restrittive imposte dal suddetto Regolamento sulla tipologia di concessione attribuibile in relazione al progetto che i terzi intendono realizzare all'interno degli spazi comunali (concessione occasionale, concessione ricorrente, concessione continuativa comunque inferiore all'anno, a loro volta ripartite in concessioni gratuite ed a pagamento);
- h- una programmazione delle attività del centro che abbia un riferimento temporale minimo di sei mesi tenuto conto della necessità che l'organo consigliere si esprima circa il programma delle attività di propria iniziativa e di terzi, circa le concessioni e tenuto conto delle incombenze conseguenti (assicurazione, SIAE, ecc) per le quali i tempi di esecuzione e conclusione sono lunghi.

Tanto premesso, si osserva che:

- la Circoscrizione attualmente non dispone di personale da assegnare alla nuova struttura per i compiti di cui ai punti a – b – c e pare poco percorribile la strada della richiesta di nuove assunzioni;
- l'obiettivo di garantire una conduzione continuativa delle attività e un regolare funzionamento della struttura non può essere facilmente raggiunto con una modalità di gestione che presenta i vincoli e gli ostacoli evidenziati ai punti e- f- g- h ;
- data la destinazione della sala, gli allestimenti, gli arredi e la strumentazione oggetto di ingenti investimenti, si ritiene che la gestione della struttura debba essere improntata su canoni di snellezza organizzativa, di facile programmazione delle attività, di solerte modifica dei programmi, di massimo utilizzo della sala oltre che per le iniziative circoscrizionali anche per eventi promossi da terzi in modo da valorizzare il centro come polo culturale d'interesse cittadino.

Le citate ragioni inducono a rafforzare il convincimento che la gestione in economia della sala risulterebbe ostativa del raggiungimento dei risultati attesi mentre parrebbe molto più funzionale una gestione da parte di un soggetto terzo (o più soggetti in forma associata) che disponessero possibilmente di significativa esperienza in materia di conduzione di locali culturali adibiti a pubblico spettacolo.

Tenuto conto che la definizione delle modalità di gestione di un servizio pubblico è di competenza del Consiglio Comunale come disposto dall'art.42 del T.U. degli enti locali e che l'art. 43 comma 6 del Regolamento del Decentramento attribuisce la facoltà ai Consigli Circoscrizionali di esprimere proposte di propria iniziativa su tutte le materie di competenza del Consiglio Comunale, alla luce delle motivazioni suesposte, si ritiene di proporre al Consiglio Comunale l'esternalizzazione del servizio di gestione della sala.

Le condizioni contrattuali dovranno tenere conto di valutazioni tecniche espletate in riferimento ai seguenti obiettivi:

- garanzia di un regolare funzionamento della struttura;
- garanzia di una conduzione continuativa delle attività;
- valorizzazione delle iniziative proposte dall'associazionismo locale;
- possibilità per la Circoscrizione di promuovere proprie iniziative all'interno della sala;
- possibilità per i soggetti interessati di affittare la sala per eventi specifici purché consoni al programma e confacenti all'immagine della Città.

Il gestore della sala sarà individuato attraverso apposita gara che consenta, una volta definite le condizioni contrattuali, di valutare la valenza progettuale della proposta dal punto di vista della qualità del servizio prospettato e dei costi.

L'ente gestore dovrà riservare la disponibilità della sala all'Amministrazione Circoscrizionale per 600 ore all'anno assicurando la presenza di proprio personale per l'apertura, chiusura, pulizia, controllo del locale e funzionamento degli impianti tecnici di volta in volta occorrenti, preparazione e allestimento del locale secondo necessità.

Nella valutazione dei progetti presentati dai concorrenti particolare rilievo verrà attribuito ai programmi che assicureranno lo svolgimento di attività danzanti con cadenza almeno bisettimanale realizzate dal gestore o da terzi, la promozione di una cultura interetnica ed il coinvolgimento della cittadinanza su tematiche interculturali ed inoltre una programmazione molto variegata delle iniziative rivolte a target differenziato di utenza.

Considerato che il gestore condurrà le attività assumendosi in proprio il rischio d'impresa e tenuto conto che sarà obbligato a garantire il funzionamento della struttura per la Circoscrizione a titolo gratuito (facendosi carico dei costi derivanti) si ritiene che la Circoscrizione possa corrispondere la somma annua di L. 20.000.000 pari a Euro 10.329,14 (IVA compresa se dovuta) a titolo di partecipazione alle spese. La durata del contratto sarà di tre anni.

La proposta è già stata discussa, nella passata legislatura, nella riunione della I Commissione del 7 novembre 2000 e licenziata dalla Giunta Circoscrizionale in data 13 marzo 2001, pertanto al fine

di economizzare i costi e l'iter amministrativo, si ripropone al vaglio della nuova Giunta Circoscrizionale e da quest'ultima licenziata in data 11 giugno 2001.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13.5.96 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27.6.96 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "**competenze delegate**" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui agli artt. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di esternalizzazione del servizio di gestione della sala polivalente di Via Negarville 30/2, con le modalità descritte in narrativa, riconoscendo all'aggiudicatario del servizio, a titolo di partecipazione al sostegno delle spese di avviamento e gestione della sala, una somma annua di Lire 20.000.000 pari a Euro 10.329,14 (IVA compresa se dovuta) per la durata di anni tre.
- 2) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa.
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000.

Prima della votazione della delibera escono fuori aula i Consiglieri: Albano e Tessitore.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI	N. 22
VOTANTI	N. 22
FAVOREVOLI	N. 22
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. //

D E L I B E R A

- 1) di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di esternalizzazione del servizio di gestione della sala polivalente di Via Negarville 30/2, con le modalità descritte in narrativa, riconoscendo all'aggiudicatario del servizio, a titolo di partecipazione al sostegno delle spese di avviamento e gestione della sala, una somma annua di Lire 20.000.000 pari a Euro 10.329,14 (IVA compresa se dovuta) per la durata di anni tre.
- 2) di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa.

Prima della votazione dell'I.E. escono fuori aula i Consiglieri: Acquaviva, Calella, Deiana, Infelise, Minutello, Perillo, Rastelli, Regalbutto, Reverdito.

- 3) Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese ed unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000.
-